



PIANETA LAVORO

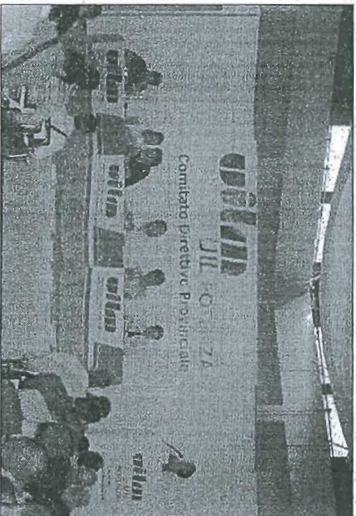
La Uilm conta 14 mila iscritti di cui in grande maggioranza lavorano nell'area industriale di Melfi

Le tute blu "oltre la crisi"

La Uil riflette sul futuro, si apre oggi il decimo congresso dei metalmeccanici

di CLEMENTE CARLUCCI

POTENZA - Tutto è pronto, dopo una serie di ritorni di preparazione di quello che gli interessati definiscono un vero evento interno. A partire da oggi e fino a domani 31 ottobre, presso l'Hotel Giubileo di Rofredo, si svolge il 10° congresso della Uilm del Potentino. L'organizzazione sindacale che, soprattutto nel sito industriale di Melfi dove si concentra la presenza di 10 dei 14 mila metalmeccanici lucani, ha negli ultimi anni, forse più di tutte le



altre, raccolto il più alto numero di adesioni, come attestato dalle elezioni dei delegati di fabbrica. I lavori sono avviati dalla relazione di base del segretario provinciale uscente Vincenzo Tortorelli. Subito dopo, l'apertura del dibattito che si prevede ampio ed articolato per effetto dei tanti problemi della categoria dei metalmeccanici a seguito della perdurante crisi del settore an-

to. E poiché la maggioranza dei lavoratori di settore operano nel "polo dell'auto" di Melfi si comprende bene l'attualità di questo stesso discorso, anche collegato ad un periodo in cui le relazioni tra le varie sigle di comparto, soprattutto in tema di nuovo contratto nazionale di lavoro, non sono idilliache. C'è pure l'impegno di Uilm a riuscire un'unità sindacale che, per ora, appare mol-

Tavola rotonda sulle occasioni da cogliere nel Sud con il segretario nazionale Palombella

Una riunione di direttivo della Uilm e il segretario Vincenzo Tortorelli



to difficile da realizzare. Al dibattito seguono le relazioni del segretario generale della Uil Basilicata Carmine Vaccaro, e nel pomeriggio, l'interessante "tavola rotonda" su "Le occasioni da cogliere nel Mezzogiorno, nonostante la crisi" con il vice presidente del Parlamento europeo on. Pittella, il governatore della Basilicata De Filippo, il consigliere delegato Indolfo Fiat Acn

Giambranco, il segretario della Uilm territoriale Tortorelli e quello nazionale Rocco Palombella che chiuderà i lavori congressuali. Il coordinamento è affidato al responsabile comunicazione di Uilm nazionale, Antonello Di Maria. "Il nostro congresso dice la Uilm di Potenza - discuterà sugli strumenti da mettere in campo per aiutare tutti i perdenti lavoro a causa di questa cri-

si globale e invasiva, e sulle proposte utili a traghettare l'economia lucana fuori dalla crisi. Deroghe e instabilità del mercato lavorativo sospingono nel baratro i sistemi produttivi di tutto il mondo. Solo ritornando ad investire su lavoro, risorsa umana e tenendo le fabbriche piene di lavoratori, potrà sperarsi di uscire dal tunnel". "Discuteremo delle politiche attive del lavoro per utilizzare al meglio pure i 18 milioni di euro che la Regione ha stanziato per gli ammortizzatori sociali nel prossimo biennio, concludendo la flessibilità con la lotta a precarietà ed emigrazione dei giovani dalla Basilicata", si aggiunge. "Il tema dello sviluppo dell'industria metalmeccanica, partendo dal polo auto di Melfi che deve diventare una grande piattaforma industriale aperta a nuove produzioni ed innovazioni tecnologiche eco-compatibili sarà pure al centro del congresso - si conclude -. Proponiamo un patto tra istituzioni, forze politico-sociali, imprenditori e grandi gruppi presenti sul territorio per attrarre investimenti utilizzando risorse pubbliche disponibili nei prossimi anni per irrobustire il nostro sistema produttivo. La revisione degli accordi programmatici con le holding petrolifere deve portare in Basilicata altre aziende a loro collegate o riconducibili".